

Filiere e qualità dei prodotti zootecnici

Razze bovine da latte



Nicolò Moresco

Classificazione scientifica

- Regno: Animalia
- Classe: Mammalia
- Ordine: Artiodactyla
- Sottordine: Ruminantia
- Famiglia: Bovidae
- Genere: Bos
- Specie: *Bos Taurus*

Sottospecie: *Bos Taurus Indicus*

(Paesi tropicali)



Tipologie di bovini allevati

- Bovini da latte



- Bovini da carne



- Bovini a duplice attitudine



Tipo da latte

Caratteristiche di una buona razza lattifera

- Produttività alta e persistente
- Mungibilità: mammella ben sviluppata e conformata
- Angolosità delle forme e finezza scheletrica
- Longevità
- Fertilità
- Rusticità (?)



Allevamento della vacca da latte

- Le 3 Razze maggiormente allevate in Italia sono, nell'ordine: Frisona, Bruna e Pezzata Rossa Italiana.
- Diffuse sull'arco alpino altre razze più rustiche con particolare attitudine lattifera, tra queste: Rendena, Grigio Alpina e Valdostana.
- All' Associazione Nazionale Allevatori (ANA) è affidata la gestione dei Libri Genealogici delle diverse razze.
- Le razze bovine a limitata diffusione dispongono di Registri Anagrafici.

Frisona

- Razza cosmopolita, originaria della Frisia (Olanda), altamente specializzata nella produzione di latte.

Il ceppo originario è stato sostituito prima dal ceppo canadese (Canadian Holstein), e poi da quello statunitense (Holstein Friesian).

- Frisona Italiana (ANAFI) – sede: Cremona
 - nasce nel 1945: Ass. All. di Bovini di razza Pezzata Nera Italiana.
 - nel 1957: ANAFI.
 - dal 1999 si occupa anche della razza Jersey.



Statistiche nazionali (dati 2012)

- Consistenza: 1.130.270 vacche iscritte, dato in costante aumento. Il numero è raddoppiato negli ultimi 20 anni!
- N°capi/allevamento: 90
- N°allevamenti: 12.578, concentrati soprattutto in Pianura Padana (Lombardia).



Caratteri morfologici

- Grande taglia. Altezza al garrese 130-150 cm.
- Peso medio elevato: 650 kg.
- Struttura molto poco muscolosa e forme angolose.
- Finezza costituzionale: ossatura leggera, testa esile, pelle fine, giogaia quasi assente.
- Mantello pezzato nero su cute pigmentata con corna e unghioni neri.



Caratteri vitali e produttivi

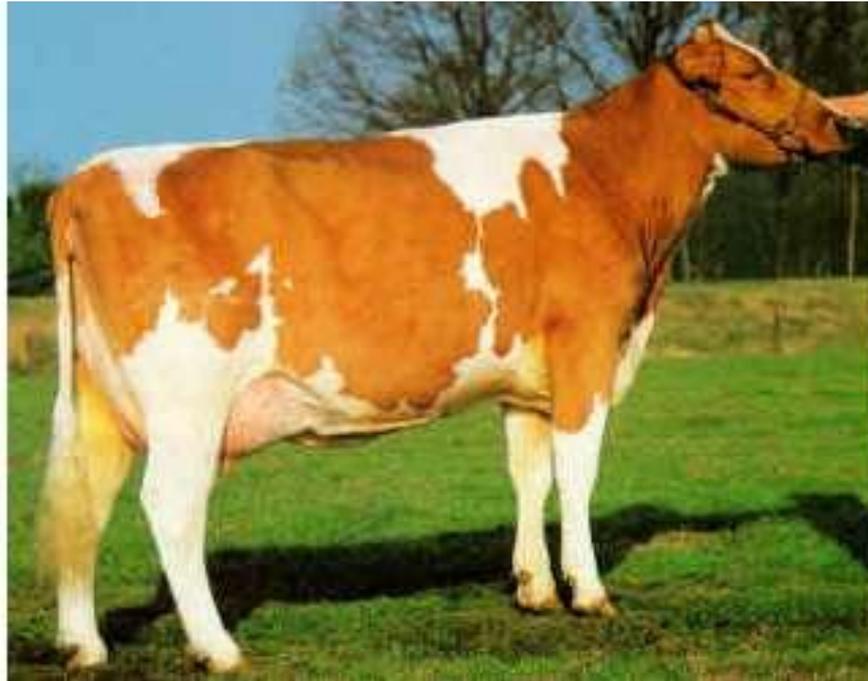
- Precocità elevata: età al primo parto 29 mesi.
- Interparto: 400 giorni
- Rimonta: 34%
- Lattazione attese: 2,5
- Durata della carriera: 62 mesi (25 produttivi).

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 9320 |
| Grassi % | 3,83 |
| Proteine % | 3,48 |
| Vitelli / anno di vita | 0,53 |

(Dati ANAFI 2012)

Frisona Pezzata Rossa

Molto simile alla Frisona Pezzata Nera, ma con mantello pezzato rosso, arti più brevi e struttura più massiccia.



Bruna Italiana

- L'originario ceppo svizzero, denominato Bruna Alpina, è stato progressivamente sostituito da quello americano (Brown Swiss).
- Razza di buona rusticità e spiccata attitudine lattifera. Quest'ultima caratteristica progressivamente modificata con gli incroci americani.
- Bruna Italiana (ANARB) – sede: Bussoleto (VR)



Statistiche nazionali (dati 2012)

- Consistenza: 91.729 vacche iscritte (36% sul tot. Italiano), dato in calo (nel 2003 119.718).
- N°capi/allevamento: 21 (valore costante)
- N°vacche/ allevamento: 13,3 (valore costante)
- N°allevamenti: 6.892, il 50% tra Alto-Adige e Lombardia.



Caratteri morfologici

- Grande taglia. Altezza al garrese 130-150 cm.
- Peso medio elevato: 620 kg.
- Struttura molto poco muscolosa e forme angolose.
- Finezza costituzionale: ossatura leggera, testa esile, pelle fine, giogaia quasi assente.
- Mantello bruno di tonalità variabile da chiarissimo a molto scuro.
- Cute corna e unghioni pigmentati.



Caratteri vitali e produttivi

- Precocità elevata: età al primo parto 33 mesi.
- Interparto: 400 giorni
- Rimonta: 26 %
- Lattazione attese: 3,1
- Durata della carriera: 74 mesi (31 produttivi).
- Alto contenuto proteico (elevata % di K-caseina B) : latte particolarmente adatto alla caseificazione.

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 7089 |
| Grassi % | 3,56 |
| Proteine % | 3,98 |
| Vitelli / anno di vita | 0,60 |

(Dati ANARB 2012)

Pezzata Rossa Italiana

- Razza originariamente a triplice attitudine diffusa in Friuli.
- Il ceppo originario Friulano ha subito numerosi incroci con ceppi di razza Simmental Svizzera e successivamente Bavarese e Austriaca con l'obiettivo di potenziare la duplice attitudine della razza.
- In Veneto sviluppo dell'allevamento del vitellone da ingrasso.
- Grande diffusione della specie in Alto-Adige grazie alla spiccata rusticità della razza.
- Pezzata Rossa Italiana (ANAPRI) – sede: Udine, nata nel 1956 con il nome di ANPRIFriuli.



A.N.A.P.R.I.

Associazione Nazionale Allevatori
Bovini di Razza Pezzata Rossa Italiana

Statistiche nazionali (dati 2010)

- Consistenza: 58.250 vacche a duplice att. iscritte , circa 60% in Friuli e Trentino – Alto-Adige. (in progressivo aumento, anche al centro-sud).

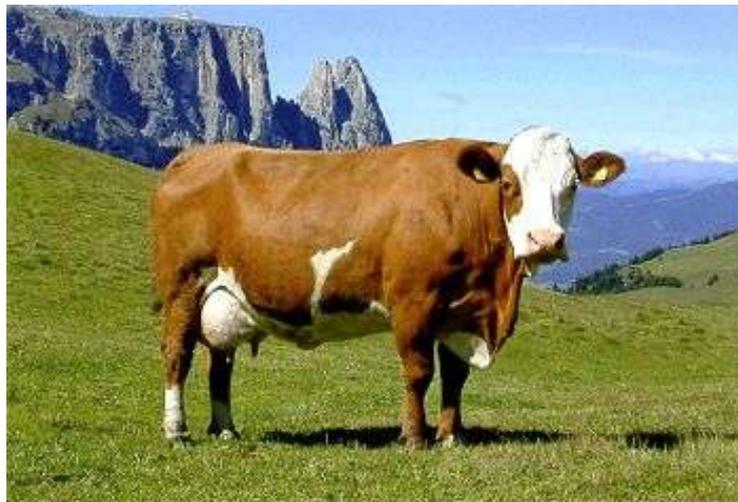
Altri 4.000 capi iscritti alla Linea Carne.

- N°capi/allevamento: 11-13 (valore costante)
- N°allevamenti: 5.000, in aumento, di cui il 57% in montagna, con periodi estivi in alpeggio, grazie al particolare adattamento della specie a condizioni diversificate.



Caratteri morfologici

- Taglia medio-alta. Altezza al garrese 140 cm.
- Peso elevato: 650 kg.
- Struttura piuttosto muscolosa.
- Costituzione un po' grossolana: ossatura grossa, testa pesante, pelle spessa.
- Mantello pezzato bruno di tonalità fino al giallastro e tipico carattere della 'faccia bianca'.
- Cute corna e unghioni depigmentati (cute rosea, corna e unghioni giallastri).



Caratteri vitali e produttivi

- Precocità elevata: età al primo parto 31-33 mesi.
- Interparto: 395 giorni
- Rimonta: 30 %
- Lattazione attese: 2,8
- Durata della carriera: 68 mesi (28 produttivi).
- Il vitello spunta un prezzo allo svezzamento praticamente doppio rispetto alle altre razze da latte.
- Buona fertilità e resistenza alle malattie.

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 6530 |
| Grassi % | 3,88 |
| Proteine % | 3,44 |
| Vitelli / anno di vita | 0,57 |

(Dati ANAPRI 2010)

Rendena

- Razza originaria della Val Rendena (TN) a duplice attitudine, diffusa in Trentino e Veneto.
- Particolarmente adatta allo sfruttamento dei pascoli di montagna, anche quelli più difficili alle altitudini più elevate.
- Nonostante la rusticità della razza sono ottime le produzioni di latte.
- Rendena (ANARE) – sede: Trento, anno di costituzione 1981.



Statistiche nazionali (dati 2012)

- Consistenza: 4093 vacche controllate (9.000 capi stimati). Dopo un forte declino della razza (a fine del 1800 oltre 200.000 capi nel Trentino e Veneto), una lenta ripresa a partire da metà anni 70.
- N°capi/allevamento: 19,6
- N°allevamenti: 209 controllati. Il 65% degli allevamenti in pianura (Padova e Vicenza), circa il 25% in Trentino. Quasi tutti i capi presenti in Trentino e più del 50% di quelli in Veneto, passano il periodo estivo nelle malghe (Altopiano dei Sette Comuni e Trentino).



Caratteri morfologici

- Taglia medio-piccola. Altezza al garrese 130 cm.
- Peso medio: 500-550 kg.
- Struttura abbastanza muscolosa.
- Costituzione un po' armonica, testa piccola nera con alone bianco.
- Mantello castano scuro (nero nei tori).
- Corna e unghioni neri.



Caratteri vitali e produttivi

- Precocità ridotta.
- Longevità, fertilità e rusticità elevate.
- Il vitello spunta un prezzo allo svezzamento praticamente doppio rispetto alle altre razze da latte.
- I vitelli sono inoltre molto richiesti dal mercato, oltre che i vitelloni di 400-450 kg.

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 5206 |
| Grassi % | 3,42 |
| Proteine % | 3,31 |

(Dati ANARE 2012)

Grigio Alpina

- Razza a duplice attitudine diffusa in Alto-Adige e nelle vallate dolomitiche del Trentino e Bellunese.
- Rustica, frugale adatta allo sfruttamento dei pascoli di montagna e di foraggi anche molto grossolani.
- Molto buone le produzioni di latte.
- Grigio Alpina(ANAGA) – sede: Bolzano, costituita nel 1980.



Statistiche nazionali (dati 2012), caratteri vitali e produttivi

- Consistenza: 16.492 capi iscritti (circa 26.000 capi stimati).
- N°allevamenti: 1.589, di cui 922 in Provincia di Bolzano.
- Precocità ridotta.
- Longevità, fertilità e rusticità elevate.
- Apprezzata la qualità della carne, molto buona la resa della carcassa.
- Ottimo il rapporto quali-quantitativo del latte.

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 5038 |
| Grassi % | 3,72 |
| Proteine % | 3,38 |

(Dati ANAGA 2012)

Caratteri morfologici

- Taglia medio. Altezza al garrese 130 cm.
- Peso medio: 500-550 kg.
- Struttura abbastanza muscolosa.
- Costituzione un po' armonica, testa piccola nera con sfumature più scure attorno agli occhi.
- Mantello grigio argento, tendenzialmente più scuro nei tori.
- Corna e unghioni neri.



Valdostana

- Razza a duplice attitudine con prevalenza per il latte.
- Diffusa in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria e ben adattata alle condizioni geografiche e climatiche alpine.
- Rustica e resistente: stabulazione invernale e periodo di alpeggio estivo, da quote più basse fino a quelle più alte (2500 m s.l.m.).
- Valdostana (ANABoRaVa) – sede: Aosta, costituita nel 1980.



Statistiche nazionali (dati 2012), caratteri vitali e produttivi

- Consistenza: 40.227 capi iscritti (circa 70.000 capi stimati).
- N°allevamenti: 1.695 iscritti.
- Precocità ridotta.
- Longevità, fertilità e rusticità elevate.
- Latte adatto alla caseificazione: produzione della Fontina.
- Apprezzata la qualità della carne: vitelloni macellati a 350-400 kg.

| | Pezzata rossa | Pezzata nera castana |
|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|
| Qt di latte/lattazione | 4182 | 3085 |
| Grassi % | 3,52 | 3,41 |
| Proteine % | 3,32 | 3,41 |

(Dati medi per Illà lattazione, ANABoRaVa 2012)

Caratteri morfologici

- Taglia e peso medio.
- Struttura e arti robusti.
- Colore del mantello variabile:



pezzata rossa



pezzata nera



castana

- Le vacche pezzate nere e castane si distinguono per la particolare impetuosità e vitalità con comportamento di dominanza all'interno della mandria.

Vengono organizzati ogni anno dei combattimenti incruenti (Batailles del Reines), per assegnare il titolo di regina!!!



Reggiana

- Razza ad attitudine lattifera.
- Diffusa in Italia Settentrionale: 2.565 capi in 177 allevamenti.
- Il latte particolarmente adatto alla caseificazione: produzione del Parmigiano Reggiano.
- Conserva ottime performance riproduttive e una buona rusticità.
- Buone anche le produzioni di carne: vitelloni e fine carriera.
- Reggiana (ANABoRaRe) – sede: Reggio Emilia, costituita nel 1956.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI DI RAZZA REGGIANA

Caratteri morfologici

- Taglia grande. Altezza al garrese 140-150 cm.
- Peso medio-alto: 650-700 kg.
- Struttura poco muscolosa.
- Testa piuttosto lunga.
- Mantello con colore caratteristico rosso fromentino (simile cariosside del frumento).



Pinzgauer

- Razza a duplice attitudine con prevalenza per il latte.
- Presenti circa 1.000 capi, praticamente tutti in Alto-Adige. Ceppi di origine austriaca e bavarese.
- Rustica e resistente: adatta ai pascoli poveri di montagna.
- Il libro genealogico della razza, già ammessa al registro anagrafico delle razze autoctone a limitata diffusione, è gestito dall' AIA.
- Caratteristiche produttive simili alle altre razze autoctone alpine.

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 5971 |
| Grassi % | 4,01 |
| Proteine % | 3,44 |

Caratteri morfologici

- Taglia e peso medi.
- Struttura abbastanza muscolosa e robusta.
- Mantello pezzato rosso o marrone, testa colorata e caratteristica fascia bianca lungo la fasci dorsolombare, la coda e il ventre.



Jersey

- Prende il nome dall'isola omonima (canale della Manica) è la seconda razza da latte nel mondo.
- In Italia è diffusa prevalentemente nelle zone pianeggianti del nord.
- Nonostante la spiccata attitudine lattifera, si distingue per essere una razza frugale, versatile ed adattabile a diversi tipi di allevamento e ambiente.
- Il Libro Genealogico della Razza Jersey Italiana è affidato all'ANAFI.



Statistiche nazionali (dati 2012), caratteri vitali e produttivi

- Consistenza: 7.063 capi controllati.
- N° allevamenti: 725 controllati.
- N° capi/allevamento: 10.
- Precocità molto alta, attitudine simili alla Frisona.
- Latte di altissima qualità molto ricco in grassi e proteine. Adatto alla caseificazione.

| | |
|-------------------------------|-------------|
| Qt di latte/lattazione | 6293 |
| Grassi % | 5,01 |
| Proteine % | 4,02 |

(Dati ANAFI 2012)

Caratteri morfologici

- Taglia piccola. Altezza al garrese 125-130 cm.
- Peso ridotto: 450 kg.
- Struttura molto poco muscolosa e forme angolose.
- Finezza costituzionale: ossatura leggera, testa esile, pelle fine.
- Mantello bruno chiaro, cute, corna e unghioni pigmentati.



Razze bovine autoctone e a limitata diffusione

- Il Registro Anagrafico permette di conservare e tutelare le razze bovine autoctone e a limitata diffusione non sottoposte a piano nazionale di selezione (Libro Genealogico)
- Tra quelle ad attitudine lattifera: razza Burlina, diffusa in Veneto (Treviso, Vicenza, Altopiano dei Sette Comuni), con circa 220 capi.
Razza autoctona selezionata per la produzione del Morlacco.



Razze da carne

- Muscolatura ben sviluppata
- Accrescimento spiccato
- Peso vivo elevato
- Altezza al garrese contenuto
- Alta resa alla macellazione
- Buona qualità della carcassa

Piemontese

- Diffusa in Piemonte e Liguria
- Mantello bianco nelle vacche, grigio nei tori
- Pigmentazione nera
- Vitelli fromentino
- Giogaia media e leggera
- Tori 8 q, vacche 5 q, vitelloni 5 q

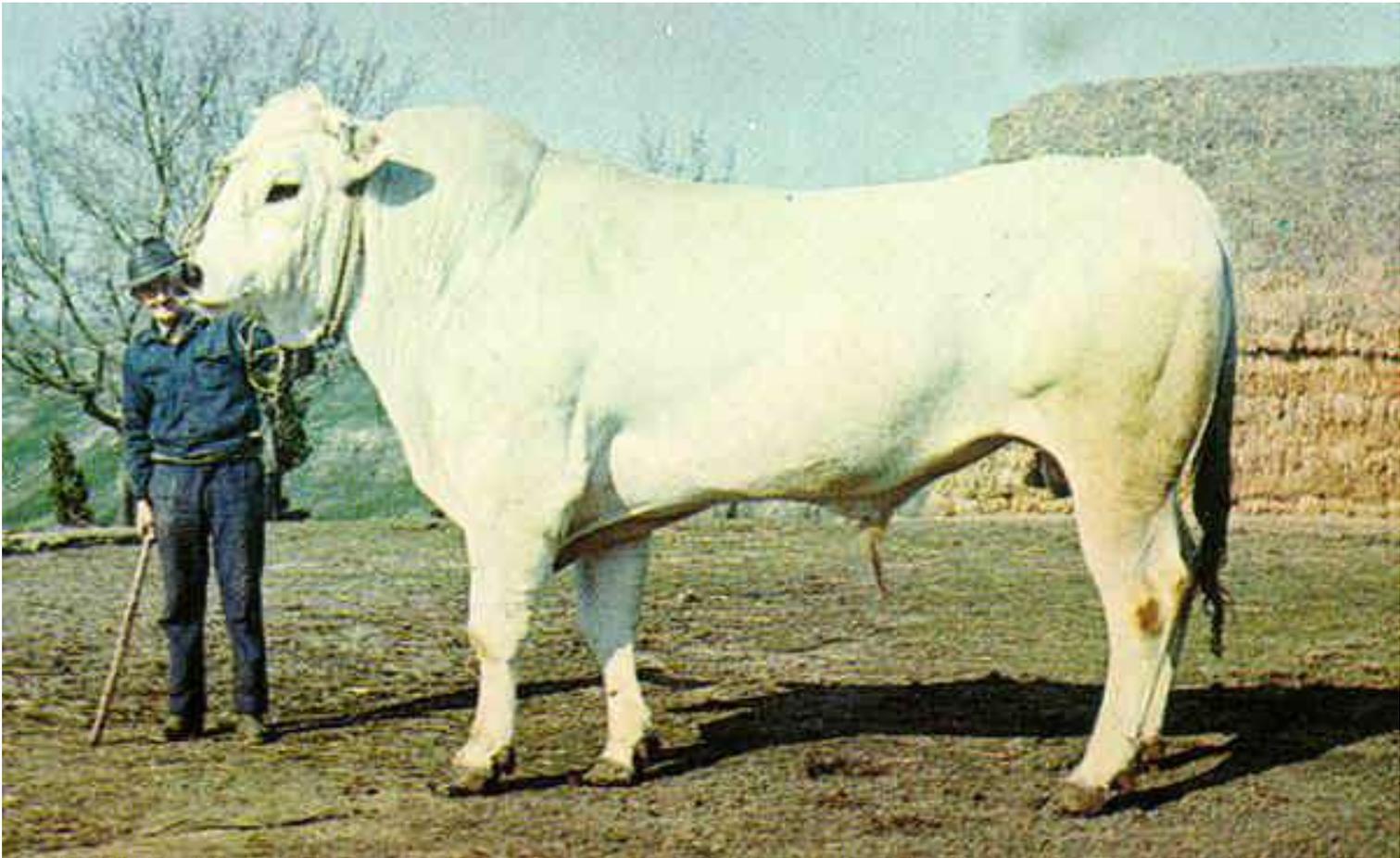
- Resa al macello elevata
- Inizialmente a duplice attitudine carne-latte, ora solo per carne.
- Caratteristica è la doppia coscia, ipertrofia delle masse muscolari del treno posteriore.
- Allevamento brado/semi-brado



Chianina

- Centro Italia, già conosciuta dai romani
- Gigantismo
- Mantello porcellana
- Pigmentazione nera
- Vitelli fomentino
- Accrescimento elevato (1,5), ma capi tardivi (18-20 mesi)
- Tori 14 q, vacche 8 q, vitelloni 7-7,5 q

- Resa al macello elevata, 60/65 %
- Inizialmente a duplice attitudine carne-lavoro, ora solo per carne.



Romagnola

- Diffusa in Romagna
- Mantello grigio
- Pigmentazione nera
- Vitelli fomentino
- Macchie scure sotto gli occhi dei tori
- Giogaia ridotta
- Accrescimento di 1,2/1,5
- Tori 13 q, vacche 7 q, vitelloni 6,5

- Resa al macello elevata, 58/63 %
- Inizialmente a duplice attitudine carne-lavoro, ora solo per carne.
- Allevamento brado/semi-brado



Marchigiana

- Diffusa nelle Marche e Abruzzo
- Mantello bianco
- Pigmentazione nera
- Vitelli fomentino
- Macchie scure sotto gli occhi dei tori
- Giogaia ridotta
- Accrescimento buono, più precoce della Chianina
- Tori 11 q, vacche 7 q, vitelloni 6,8

- Resa al macello elevata, 60/65 %
- Inizialmente a duplice attitudine carne-lavoro, ora solo per carne.



Maremmana

- Diffusa nella Maremma
- Mantello grigio scuro, più chiaro nelle femmine
- Musello bianco
- Pigmentazione nera
- Dimorfismo delle corna, enormi.
- Giogaia
- Tori 11 q, vacche 7 q, vitelloni 5

Miglior razza da lavoro italiana

- Allevamento brado



Podolica

- Sud italia
- Mantello grigio/grigio scuro
- Pigmentazione nera
- Giogaia
abbondante
- Allevati allo
stato brado



Charolaise

- Originaria della Francia
- Mantello bianco crema
- Depigmentazione
- Accrescimento di 1,2/1,5
- Tori 13 q, vacche 8 q
- Vitelli venduti come carne bianca a 3/4 mesi con 250 kg, venduti come vitelloni a 10/15 mesi con 550/650 kg.

- Resa al macello elevata, 60/65 %
- In Italia arrivano come ristalli
- Razza molto delicata e soggetta a patologie e dismetabolie per cui poco adatta all'allevamento brado.



Limousine

- Originaria della Francia
- Mantello fromentino
- Depigmentazione
- Accrescimento di 1,2/1,5
- Tori 12 q, vacche 8 q
- Vitelli venduti come carne bianca a 3/4 mesi con 250 kg, venduti come vitelloni a 10/15 mesi con 500/600 kg.

- Resa al macello elevata, 60/65 %
- In Italia arrivano come rinstalli anche se esistono numerose fattrici
- Specie adatta all'allevamento semi-brado.



Bianca blu del belgio

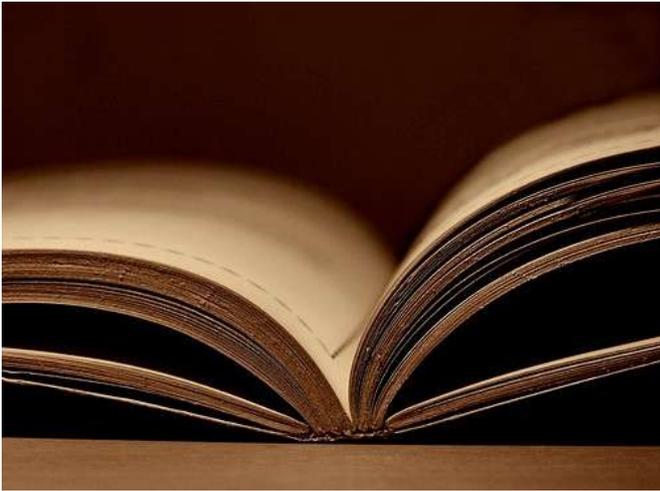
- Acrescimento muscolare esagerato
- Difficoltà nei parti (cesareo)
- Usato per incrociare con vacche da latte





**Le razze ovine e caprine
in Italia e sulle Alpi**

Che razze ci sono in Italia?



2) Registro Anagrafico:

comprende altre razze di minore consistenza e diffusione territoriale, annota gli animali riproduttori di una determinata razza con l'indicazione dei loro ascendenti.

Le popolazioni ammesse al registro anagrafico sono quelle prive di Libro Genealogico.

L'adesione degli allevamenti al registro anagrafico è volontaria.

1) Libro Genealogico:

gestito dall'Associazione Nazionale della Pastorizia (ASSO.NA.PA.), a livello provinciale dalle APA (Associazioni Provinciali Allevatori) mentre i controlli sulle produzioni sono affidate all'AIA (Associazione Italiana Allevatori).

Gli studi per il miglioramento genetico sono affidati a Comitati di Razza Ovina e le Commissioni Tecniche Centrali (CTC)

ASSO.NA.PA.
Associazione Nazionale della Pastorizia

Il patrimonio ovi-caprino nazionale

RAZZE OVINE DA LATTE:

ALTAMURANA
COMISANA
DELLE LANGHE
LECCESE
MASSESE
PINZIRITA
SARDA
VALLE DEL BELICE

RAZZE OVINE DA CARNE:

APPENNINICA
BARBARESCA
BERGAMASCA
BIELLESE
FABRIANESE
GENTILE DI PUGLIA
LATICAUDA
MERINIZZATA ITALIANA
SOPRAVISSANA

RAZZE CAPRINE:

CAMOSCIATA DELLE ALPI
GARGANICA
GIRGENTANA
JONICA
MALTESE
OROBICA
SAANEN
SARDA

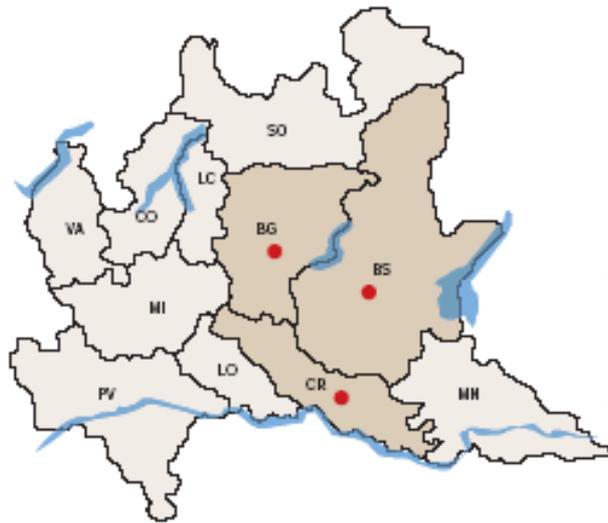
- Razze ovine: circa 11 milioni di capi, di cui il 65-70% è costituito dalle popolazioni di razze ufficialmente riconosciute, provviste di LG. Gli ovini da latte sono il 60% del tot nazionale e il 85% del patrimonio delle razze LG. Gli ovini da carne sono quindi il 15% LG;
- Razze caprine: su 1 milione di capi presenti sul territorio nazionale, il 35-40% è costituito dalle popolazioni delle razze ufficialmente riconosciute con LG.

Fonte: Le razze ovine e caprine in Italia, ASSONAPA , 2002)

Le razze ovine iscritte al LG diffuse sulle Alpi

RAZZE OVINE DA LATTE:

ALTAMURANA
COMISANA
DELLE LANGHE
LECCESE
MASSESE
PINZIRITA
SARDA
VALLE DEL BELICE



Originaria dell'Altopiano di Clusone e delle contigue valli bergamasche.

Si è diffusa anche in altre regioni: Marche, Umbria, Abruzzo, **Veneto** e Liguria.

RAZZE OVINE DA CARNE.

APPENNINICA
BARBARESCA
BERGAMASCA
BIELLESE
FABRIANESE
GENTILE DI PUGLIA
LATICAUDA
MERINIZZATA ITALIANA
SOPRAVISSANA



Razza Bergamasca

Tipo di allevamento: allevata soprattutto nelle valli alpine lombarde in greggi transumanti;

Caratteri produttivi: è considerata la migliore razza italiana per la produzione di carne. La produzione di lana è elevata (qualità mediocre), mentre il latte è destinato all'alimentazione degli agnelli;

Azione selettiva: esaltazione produzione di carne per ottenere 3 parti in 2 anni, riducendo il periodo interparto;

- Testa acorne, lunga, profilo montonino, orecchie lunghe e cadenti
- Taglia molto grande (razze giganti), peso oltre 110 kg per i maschi e 75-85 kg per femmine.



- Agnelli 5 kg alla nascita ma a 90 giorni pesano più di 30 kg
- Fertilità 95% e prolificità 150%

Razza Biellese

Origine e allevamento: affine alla Bergamasca. Originaria del Biellese, allevata in Piemonte, con radicata tradizione zootecnica "nomade": nei mesi estivi le pecore vengono portate all'alpeggio in valle , transitando per la pianura dove stazionano in inverno.

Caratteri produttivi: prevalentemente carne, non del tutto trascurabile la produzione di latte e quella di lana (materassi, tappeti).

Azione selettiva: aumento della prolificità ma mantenendo caratteri di rusticità



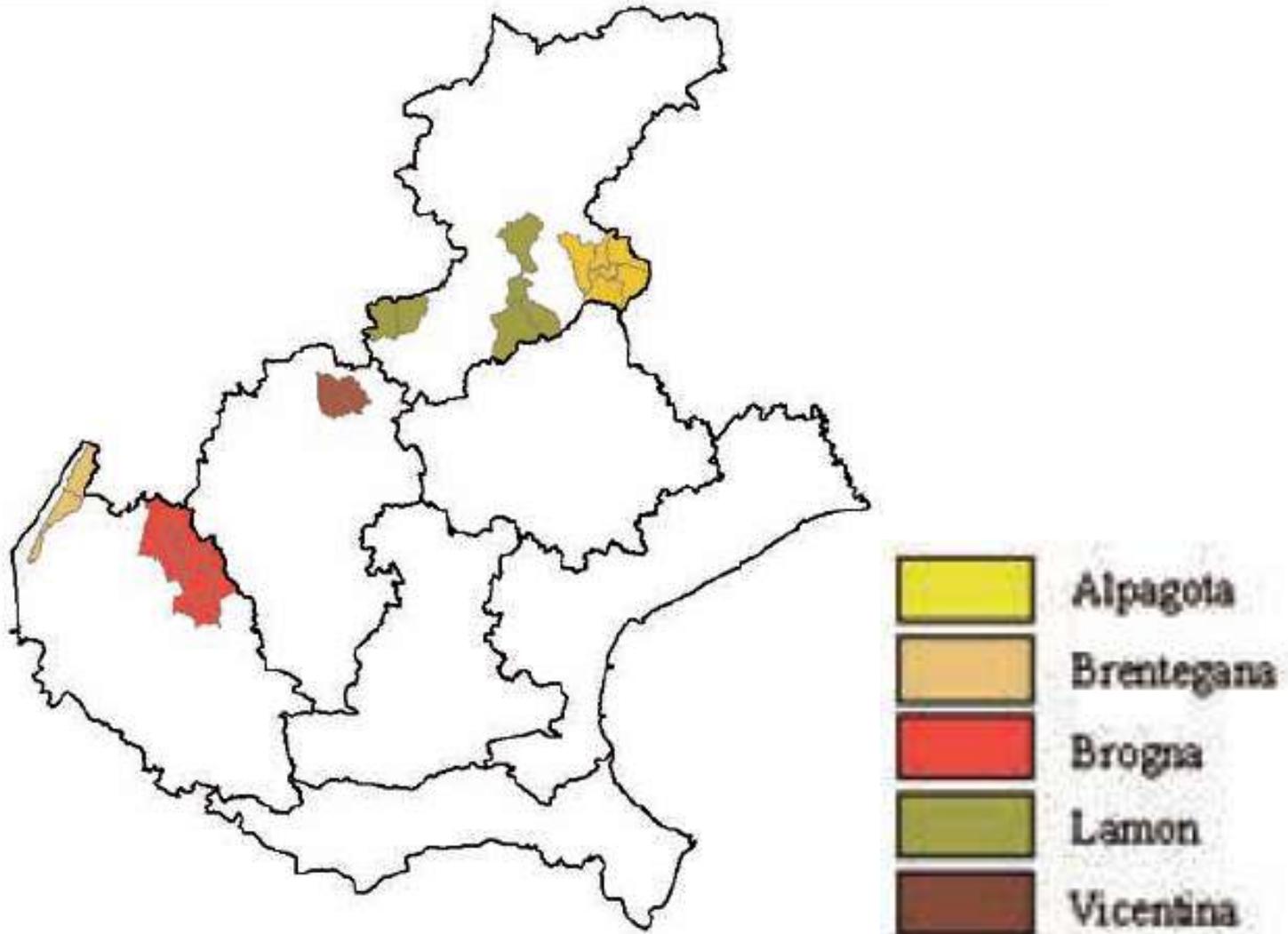
Taglia molto grande;
Testa: acorne, profilo leggermente montonino, orecchie lunghe, larghe, pendenti.
Agnello alla nascita 4,5-5 kg e 30 kg a 90-100 giorni
Fertilità 90% Prolificità 140%

Le razze ovine iscritte al RA diffuse sulle Alpi

ALPAGOTA
BAGNOLESE
BRENTEGANA
BRIANZOLA
BRIGASCA
BROGNA (BROGNE)
CIAVENASCA
CORNELLA BIANCA
CORNIGLIESE (CORNIGLIO)
FINARDA
FRABOSANA
GARESSINA
GARFAGNINA BIANCA
ISTRIANA (CARSOLINA)
LAMON (LAMONESE)
MARRANA (MARRANE)
MATESINA
NOSTRANA

PECORA DI CORTENO
PLEZZANA
POMARANCINA
PUSTERESE
ROSSET
SALTASASSI
SAMBUCANA (DEMONTINA)
SAVOIARDA
SCHWARZ BRAUNES BERGSCHAF
SCIARA O MOSCIA CALABRESE
TACOLA
TIROLER BERGSCHAF
TRIMETTICIA DI SEGEZIA
VARESINA
VILLNOESSER SCHAF
VISSANA
ZERASCA

Le razze ovine autoctone del Veneto



Le razze ovine autoctone del Veneto

| Razza | Provincia | | | Totale |
|-------------------------------|-----------|----|-------|--------|
| | BL | VI | VR | |
| Alpagota | 900 | | | 900 |
| Brentegana (normale e scelta) | | | 80 | 80 |
| Brogna | | | 1.200 | 1.200 |
| Lamon | 220 | | | 220 |
| Foza | | 50 | | 50 |

Fonte: Le razze ovine del Veneto, Pastore

- Nel secondo dopoguerra il valore della lana si riduce di molto, così come gli allevamenti (70.000 nel 1940 e 2.000 nel 2000);
- numerose razze autoctone scompaiono (la Padovana, la Monselesana e la Noventana tra quelle di pianura, la Cadorina e la Folgaria tra quelle di montagna);
- si sono mantenute fino ai giorni nostri 6 razze autoctone, alcune delle quali però in processo di estinzione: la Brentegana (normale e scelta) e la Foza (Vicentina) sono a rischio critico. La consistenza della Lamon è, comunque, critica.

Alpagota

- **Sistema di allevamento:** greggi di piccole dimensioni con allevamento semistanziale (in primavera ed in autunno i greggi pascolano nei terreni vicini alle aziende, mentre in estate vengono mandati in alpeggio anche nei pascoli di alta quota). In inverno ricovero in stalle bovine in disuso o nuove stalle



- **Caratteri morfologici tipici:** taglia media, tronco di media lunghezza, proporzionato all'altezza dell'animale. Addome voluminoso. Arti leggeri, di media lunghezza. Lana che copre tutto il tronco, il collo e la sommità della fronte. Macchie scure sulla testa, sulle orecchie e sugli arti (più chiare sul tronco). Labbro e aperture nasali scuri. Orecchie di media lunghezza.

- **Caratteristiche di frugalità e rusticità**

Alpagota

Caratteri produttivi - Attitudine produttiva: carne. Peso degli agnelli (maschi e femmine) alla nascita 4,5 kg, a 30 gg. 13 kg; a 60 gg. 19 kg.

CARNE: peso alla macellazione degli agnelli kg 15-20.

LATTE: dopo lo svezzamento degli agnelli la pecora viene munta per circa 100 giorni e fornisce 100 kg di latte.

LANA: kg 2,5-3.



L'“Agnello d'Alpago” è presidio Slow Food, il marchio che garantisce la completa tracciabilità del prodotto è stato registrato e Veneto Agricoltura svolge un'attività di recupero, conservazione e valorizzazione della razza Alpagota.

Broгна



Origine e diffusione: incerta, autoctona, maggiore diffusione Lessinia (VR)

Sistema di allevamento: greggi di piccole dimensioni con il sistema stanziale.

Nel periodo primavera - autunno pascolano i terreni di proprietà aziendali mentre alcune, nel periodo estivo, vengono condotte in malga.

Caratteri produttivi - Razza a triplice attitudine.

Peso degli agnelli alla nascita kg 4,5; a 30 gg. Kg 12; a 60 gg. Kg 17.

CARNE: peso alla macellazione degli agnelli kg 15-18.

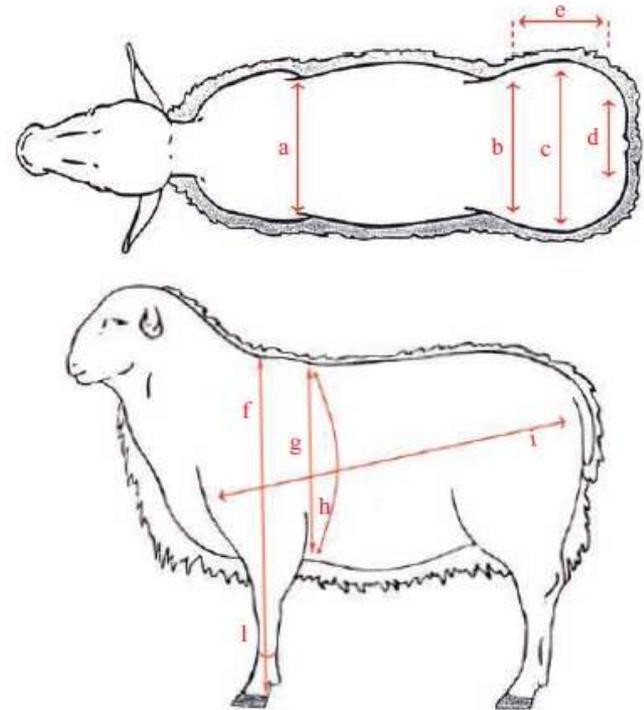
LATTE: dopo lo svezzamento degli agnelli la pecora viene a volte munta per circa 100 giorni e fornisce 100 kg di latte.

LANA: kg 2,5 – 3.

CONSERVAZIONE RUSTICITA' E PROLIFICITA' DELLA RAZZA

Brogna

- **Taglia:** media.
- **Testa:** acorne, proporzionata, con profilo lievemente montonino nelle femmine e montonino nei maschi, con macchie rossastre; le orecchie di media lunghezza;
- **Vello:** bianco, la testa e gli arti privi di lana;
- **Altezza media al garrese:** 68 cm
- **Peso medio:** 48 kg



Lunga vita alla pecora Brogna



...a tavola. Ci sono grandi progetti per la razza «made in Lessinia», salvata da un'associazione di tecnici e allevatori che intendono valorizzarne le opportunità di reddito aggiuntivo per quanti si dedicano alla zootecnia in

Associazione per la promozione e la tutela della Pecora Brogna

175 "Mi piace" · 1 ne parlano

Lamon (Villnoesser Schaf)

Origine e diffusione: provincia di Belluno, diffusione ridotta, migliorata con Bergamasca, Padovana e Trentina.

Sistema di allevamento: un tempo transumante, adesso greggi piccole dimensioni a stabulazione periodo invernale, pascolamento intorno all'azienda in autunno, talvolta alpeggio in estate.

Caratteri esteriori: taglia grande, testa acorne, profilo lievemente montonino per femmine e maschi, orecchie lunghe e pendenti, arti robusti privi di lana.



Caratteri produttivi - Attitudine produttiva: carne.

CARNE: il prodotto tipico era un tempo rappresentato dal castrato che veniva venduto al peso di 60 – 70 kg, oggi l'agnellone viene venduto al peso di 18 – 35 kg.

LATTE: il latte prodotto viene utilizzato esclusivamente per l'alimentazione dell'agnello.

LANA: kg 4 – 5 in due tose di qualità grossolana.

CONSERVAZIONE RUSTICITA' E PROLIFICITA' DELLA RAZZA

Brentegana



Origine e diffusione: sconosciuta, probabilmente derivata dalla Lamon; diffusa nella provincia di VR, in ambiente pianeggiante.
Sistema di allevamento: alpeggio in estate, in inverno si sfruttano i campi e pascoli vicini all'ovile. Integrazione con concentrati (pecore allattanti e agnelli).

Caratteri produttivi - Razza a duplice attitudine: carne e lana.

CARNE: ottenuta con agnelli di 15-20 kg e castrati di 60-65 kg che danno buone rese al macello e carne di buona qualità.

LATTE: esclusivamente per l'agnello.

LANA: kg 5-6 per capo all'anno in due tosature, di qualità grossolana ma ricercata per materassi.

Si ottengono tre parti in due anni con tasso di gemellarità del 50%.

Caratteri esteriori: taglia pesante, testa grossa e acorne, profilo leggermente montonino, orecchie lunghe, larghe e pendenti.

Foza (Fodata, Vicentina)

- **Origine e diffusione:** non è certa, probabilmente contatti con Lamon. Attualmente, nei comuni di Foza, Enego e Sedico (BL) si allevano ancora complessivamente circa 50 capi.
- **Taglia:** media-grande.
Altezza al garrese: 83 cm
Peso medio: 83 kg
- **Vello:** bianco, da materasso
- **Parametri produttivi:**
Lana:
 - Maschi: kg 3-4
 - Femmine: kg 3**Carne:** ottenuta con la produzione dell'agnello di 18-25 kg o con l'agnellone di 45-50 kg.



Museo di Foza
Altopiano di Asiago 7 Comuni

Le razze caprine iscritte al LG diffuse sulle Alpi



- CAMOSCIATA DELLE ALPI o ALPINE
- GARGANICA
- GIRGENTANA
- JONICA
- MALTESE
- OROBICA
- SAANEN
- SARDA

Alpina o Camosciata delle Alpi



ORIGINE E DIFFUSIONE:

originaria della Svizzera, si è diffusa in molti Paesi europei (in particolare in Francia e Germania) ed extra europei. In Italia viene allevata nelle regioni dell'arco alpino, soprattutto in Piemonte e in Trentino-Alto Adige.

DATI STATISTICI

| | N. | Fonte |
|-------------------------------|--------|-------|
| Consistenza | 42.000 | (6) |
| Iscritti al libro genealogico | 3.780 | (13) |
| Capi controllati | 2.674 | (14) |

| N. Parti | Latte kg x + d.s. | Grasso % x + d.s. | Proteine % x + d.s. | Prolificità % x + d.s. |
|--------------|----------------------|----------------------|------------------------|---------------------------|
| I | 321 | | | |
| II | 434 | 3,25 | 2,95 | |
| III ed oltre | 513 | 3,22 | 2,95 | 160 |
| Fonte | (14) | (14) | (14) | (8) |



CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E

PRODUTTIVE: ottima produttrice di latte, frugale nell'alimentazione, robusta e forte, si adatta alle situazioni più diverse.

Taglia: medio-grande.

Peso medio: *Maschi* a. Kg. 100 - *Femmine* a. Kg. 70

Fertilità: 95%

Peso medio dei capretti alla nascita 3,5 kg, a 60 giorni 12,5 kg.

Alpina o Camosciata delle Alpi



Allevamenti stanziali tradizionali: allevamento specializzato con ampie superfici abbinata per la produzione di fieno e strutture fisse (recinti), costi di impianto compensati dalla produttività di latte.

Orobica o Valgerola

un esempio di legame razza-prodotto-territorio

ORIGINE E DIFFUSIONE: origini sconosciute, versante orobico e fondovalle della bassa Valtellina, oltre che nella valle Gerola (SO) + LC, CO BG. Popolazione in aumento: valorizzazione del formaggio Dop "Bitto della Valtellina" (10% latte)

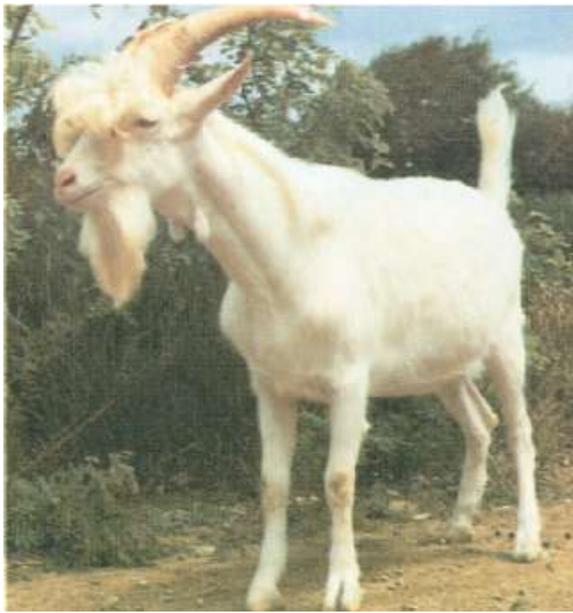
CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E PRODUTTIVE:

razza a duplice attitudine. Il capretto viene macellato a 12-14 kg.

Le produzioni di latte non sono elevate (300-350 kg per lattazione), ma è significativo che, a differenza di altre razze, questa raggiunga un picco all'inizio dell'alpeggio (disponibilità foraggio abbondante e nutriente), mentre in inverno-primavera dispone di fieno in stalla.

Valorizza infatti gli alimenti più grossolani e si adatta a vivere in ambienti molto difficili.





Saanen

ORIGINE, DIFFUSIONE E ALLEVAMENTO:

originaria della Svizzera, è la razza più diffusa in Europa. E' la tipica razza da allevamento intensivo stabulato o con parziale ricorso al pascolo.

Zona di maggiore allevamento in Italia: Puglia, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana e Lazio.

PRODUZIONE: razza con attitudine alla produzione di latte in allevamenti intensivi

La produzione è elevata ma la resa in formaggio < a quella delle capre italiane.

PROBLEMATICHE: adattabilità all'ambiente, stagionalità parti e sensibilità ad alcune malattie

DATI STATISTICI

| | N. | Fonte |
|-------------------------------|--------|-------|
| Consistenza | 43.000 | (6) |
| Iscritti al libro genealogico | 5.035 | (13) |
| Capi controllati | 2.752 | (14) |

DATI PRODUTTIVI

| N. Parti | Latte kg x + d.s. | Grasso % x + d.s. | Proteine % x + d.s. | Prolificità % x + d.s. |
|--------------|----------------------|----------------------|------------------------|---------------------------|
| I | 294 | 3,03 | 2,82 | |
| II | 447 | | | |
| III ed oltre | 530 | 3,12 | 2,81 | 160 |
| Fonte | (14) | (14) | (14) | (8) |



Le razze caprine iscritte al RA diffuse sulle Alpi

ALPINA

ARGENTATA DELL'ETNA

BIONDA DELL'ADAMELLO

CAMPOBASSO (GRIGIA MOLISANA)

CILENTANA FULVA

CILENTANA GRIGIA

CILENTANA NERA

DI L'AQUILA

DI MONTECRISTO

DI POTENZA (GRIGIA LUCANA)

DI TERAMO

FRISA VALTELLINESE

FULVA DEGLI ALBURNI

FULVA DEI MONTI PICENTINI

GARFAGNANA

GRIGIA DEGLI ALBURNI

GRIGIA DEI MONTI PICENTINI

ISTRIANA

LARIANA O DI LIVO

MANTELLATA POSTERIORE

MESSINESE

NAPOLETANA

NICASTRESE

OROBICA (VALGEROLA)

PASSEIRER GEBIRGZIEGE

POMELLATA

ROCCAVERANO

ROSSA MEDITERRANEA

SCIARA (RUSTICA CALABRESE – DI COSENZA)

SCREZIATA

SELVAGGIA

SEMPIONE

VALDOSTANA

VALFORTORINA (DI BENEVENTO)

VALLESANA (VALLESE)

VERZASCHESE

Alpina comune

ORIGINE E DIFFUSIONE: popolazione caprina più diffusa in tutto l'arco alpino. La maggior parte delle capre comuni allevate nell'arco alpino sono per lo più assimilabili al ceppo cosiddetto "Alpino", rustiche e ben adattate all'ambiente montano.

CARATTERI MORFOLOGICI E RIPRODUTTIVI: grande variabilità di taglia, di caratteri morfologici (mantello uniforme o pezzato, colore del pelo vario, bianco, nero, marrone, orecchie di forma e portamento vario) e di attitudini produttive. Latte destinato ai capretti o miscelato con altri latti per la trasformazione in prodotti tipici. Carne ottenuta da capretti di 10-12 kg di peso vivo.



Bionda dell'Adamello



ORIGINI E DIFFUSIONE: origini non certe, derivazione da popolazione caprina dell'arco alpino; zona di massima concentrazione è la Val Camonica (BS) più altri greggi minori a BG, LC e in provincia di Trento (Val Rendena).

TIPO DI ALLEVAMENTO: semiestensivo, con stabulazione invernale, pascolo primaverile-autunnale ed alpeggio estivo.

Bionda dell'Adamello



Taglia: media, con struttura scheletrica forte.

Peso medio: *Maschi* a. Kg. 70-75 -

Femmine a. Kg. 55-60

Produzione media latte: *primipare* 158 l,
pluripare 334 l, ma l' attitudine prevalente di questa razza è la produzione di carne.



Prospettive e valorizzazione
della Capra Bionda dell'Adamello
programma operativo in vista di Expo 2015



Capra della Passiria (Passeirer Gebirgsziege)

DIFFUSIONE E ALLEVAMENTO: allevata in Alto Adige nelle valli al confine con l'Austria. Esclusi i mesi invernali, viene allevata al pascolo (in estate d'alta quota).

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E RIPRODUTTIVE: razza da carne (con elevata gemellarità) che ben si adatta agli alpeggi più elevati.

Taglia: media, robusta.

Testa: corta con corna lunghe ed arcuate.

Tronco: collo corto e robusto, dorso lungo e diritto, bacino lungo piatto e largo, torace largo e profondo. Mammella ben sviluppata. Unghielli molto duri.

Vello: lucido, con pelo medio e lungo, più fitto in inverno, di molte tonalità. Becchi con barba e pelo più lunghi.

Peso medio: Maschi a. Kg. 75, Femmine a. Kg. 60





Nella valle vivono oltre 300 caprai, dei quali oltre 40 sono donne. Il momento più importante dell'anno per i caprai è quello delle esposizioni caprine; i canoni di bellezza caprina sono una tendenza imposta soprattutto dagli abitanti della Passiria.